

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI VITERBO

01100 - Viterbo - Via Igino Garbini, 78/a - Tel. 0761/2931 Fax 0761/227303 C.F. 80000910564 - P.IVA - 00061420568

art/

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 91 del 2 APR 2020

Oggetto: Conferimento incarico professionale all'Avv. Massimiliano Passi, con studio in Roma, Corso d'Italia n. 92 avente ad oggetto la verifica della compliance aziendale alla normativa in tema di trasparenza amministrativa e prevenzione della corruzione, in coerenza con la vigente normativa in tema di privacy e tutela della riservatezza. L'incarico comprenderà tutto il supporto e l'assistenza necessaria al personale aziendale per evadere gli adempimenti richiesti, ivi inclusa la redazione di pareri scritti o la formulazione di pareri orali, nonché la redazione di idonea modulistica. DETERMINAZIONE A CONTRARRE. CIG Z032C8D4AC.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI:

- la Legge Regionale Statutaria del Lazio 11 novembre 2004, n.1, recante il "Nuovo Statuto della Regione Lazio", e ss. mm. e ii.;
- la Legge Regionale del Lazio 3 settembre 2002, n. 30, recante "Ordinamento degli enti regionali operanti in materia di edilizia residenziale pubblica", e ss. mm. e ii.;
- la Legge Regionale del Lazio 28 giugno 2013, n. 4, recante "Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione";
- la Legge Regionale 14 luglio 2014, n. 7, recante "Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: Disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell'ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori e a sostegno delle famiglie", e ss. mm. e ii.;
- lo Statuto dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica

della Provincia di Viterbo;

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" e il PROTOCOLLO 15 luglio 2014, recante "*Prime linee guida per l'avvio di un circuito collaborativo tra ANAC-Prefetture-UTG e Enti locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa*";
- Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";
- la Determinazione ANAC n. 1134 del 8/11/2017, recante "*Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*";
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Il D.Lgs n. 50/2016 e ss.m.ii che all'art. 36, comma 2, lett. a) consente alla Pubblica Amministrazione di procedere, per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta, nonché le *Linee Guida n. 4 - Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*, approvate con Delibera A.N.A.C. numero 1097 del 20 ottobre 2016 ed aggiornate da ultimo con Delibera A.N.A.C. numero 636 del 10 luglio 2019;

PREMESSO che l'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica della Provincia di Viterbo rientra nella macro-categoria degli enti pubblici economici, soggetti giuridici dotati di una propria personalità giuridica e di un patrimonio autonomo e destinatari della normativa in tema di trasparenza amministrativa, pubblicità, prevenzione della corruzione;

CONSIDERATA l'assenza nel personale di ruolo di profili dirigenziali;

RILEVATA la complessità del quadro normativo derivante dalla stratificazione di normativa primaria e secondaria, comunitaria nazionale e regionale, che talvolta persegue finalità contrapposte, quali l'esigenza di assicurare la trasparenza dell'azione amministrativa e l'esigenza di salvaguardare la riservatezza dei dati personali degli utenti;

RITENUTA la necessità di eseguire un monitoraggio sullo stato di compliance dell'Azienda alla normativa richiamata in tema di trasparenza, pubblicità e prevenzione della corruzione, anche per verificare il rispetto della vigente normativa in tema di privacy e, se del caso, individuare le azioni correttive;

TENUTO CONTO che l'Azienda non è dotata di un ufficio legale con personale iscritto all'Albo degli Avvocati, per cui all'occorrenza, anche per incarichi di natura stragiudiziale, deve necessariamente rivolgersi a professionisti esterni, scelti sulla base di un elenco degli avvocati fiduciari dell'Ente a cui attingere secondo i principi di trasparenza ed efficienza;

VISTA la Legge Regionale n. 6 del 12.04.2019 recante "*disposizioni in materia di equo compenso e di tutela delle prestazioni professionali*" e i successivi atti applicativi;

VISTO il Decreto del Ministero della Giustizia del 10 marzo 2014 e ss.mm.ii.

CONSIDERATO che l'Avv. Massimiliano Passi è inserito nell'albo degli avvocati di fiducia dell'ente e ha presentato un preventivo di spesa calcolato ai minimi delle tariffe indicate al D.M. 55/2014 ss.mm.ii. e che lo stesso ha già affrontato le tematiche oggetto dell'incarico anche per altri enti sottoposti alla vigilanza della Regione Lazio;

PRESO ATTO della disponibilità del professionista ad accettare l'incarico ad un compenso determinato in virtù del tariffario forense ridotto ai minimi e così quantificato in € 3510.26 comprensivo di cap.

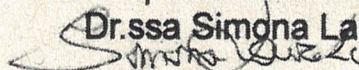
TENUTO CONTO che l'affidamento *de quo* rientra nella fattispecie di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii;

VISTA la proposta del RUP del 26 marzo 2020 n. 269 RDG e tenuto conto della dichiarazione trasmessa il 24 marzo u.s. prot.1502 dall'Avv. Massimiliano Passi nella quale autocertifica il possesso dei requisiti generali di moralità di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016 che saranno oggetto di verifica quando l'ufficio verrà in possesso della certificazione richiesta;

VERIFICATA, dall'Ufficio Programmazione Economica e Acquisti, la disponibilità della somma di € 3510,26 comprensivo di c.a.p sul capitolo n. 308011200 "Consulenze e Prestazioni Professionali" della gestione provvisoria esercizio 2020.

IL Responsabile dell'Ufficio

Dr.ssa Simona Laureti



ATTESO CHE spetta al sottoscritto adottare il presente provvedimento ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 comma 3, lettera e) della L.R. 3.09.2002 n. 30 e dell'art. 12, comma 4, lettera g) dello Statuto dell'Ente;

DETERMINA

1)di affidare all'Avv. Massimiliano Passi con studio in Roma, Corso d'Italia n. 92 l'incarico professionale avente ad oggetto la verifica della compliance aziendale alla normativa in tema di trasparenza amministrativa e prevenzione della corruzione, anche al fine di assicurare la coerenza con la vigente normativa in tema di privacy e tutela della riservatezza, se del caso procedendo all'individuazione delle azioni correttive. L'incarico comprenderà tutto il supporto e l'assistenza necessaria al personale aziendale per evadere gli adempimenti richiesti, inclusa la redazione di pareri scritti o la formulazione di pareri orali, nonché la redazione di idonea modulistica.

2)di prevedere a copertura della relativa spesa l'importo di € 3510,26 sul capitolo di Bilancio n. 308011200 "Consulenze e Prestazioni Professionali" della gestione provvisoria esercizio 2020.

3)di dare mandato agli uffici coinvolti di attenersi a quanto stabilito con propria nota prot. n.310 del 21/05/2019 in fase di previsione, di presentazione di disposizione di liquidazione nonché di imputazione a consuntivo di bilancio

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Fabrizio Urbani

